

Videolavoro 18 febbraio 2016

# Certificazione Unica 2016 e novità per i Sostituti d'imposta

A cura di Alberto Bortoletto



# Doppia CU: semplificata e ordinaria

La Certificazione Unica, da quest'anno, si divide in due modelli:

➤ **CU 2016 SINTETICO** : da consegnare ai percipienti entro il 28 febbraio 2016, in cui sono certificati, i principali dati reddituali anche per finalità dichiarative (modello 730, anche precompilato o modello UNICO PF 2016); → **OBBLIGO CERTIFICAZIONE UNICA ANCHE PER I LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA.**

➤ **CU 2016 ORDINARIO** : da inviare entro il 7 marzo 2016, che include, oltre a quelli del modello CU2016 sintetico **opportunitamente evidenziati con tratteggio**, tutti i dati connessi all'adempimento della dichiarazione dei sostituti d'imposta «modello 770»; in sostanza di fatto il modello CU 2016 ordinario è costituito dalle Comunicazioni dati (lavoro dipendente e lavoro autonomo), il cui contenuto è stato opportunamente razionalizzato al fine dell'invio telematico entro il 7 marzo.

# CU e 770 semplificato: il punto della situazione

*Da quest'anno la Certificazione Unica fornirà all'Agenzia delle Entrate più informazioni rispetto allo scorso anno e di conseguenza saranno ridotti di molto i dati da inserire nel modello 770 semplificato.*

Quest'anno si prospetta la seguente situazione:

## CERTIFICAZIONE UNICA

- 28 febbraio** → consegna della CU al dipendente
- 7 marzo** → invio CU all'Agenzia dell'Entrate comprensiva dei dati che non saranno più trasmessi tramite il modello 770

## 770 SEMPLIFICATO

- 31 luglio** → invio dei soli prospetti ST – SV – SX – SY

# Il modello “C.U. 2016” ORDINARIO

A large, white, stylized letter 'R' with a 3D effect, appearing to be a thick outline of the letter. It is positioned on the left side of the slide.

# La consegna

## TERMINI DI CONSEGNA

La certificazione unica SEMPLIFICATA deve essere consegnata **agli interessati** (dipendente, pensionato, percettore redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) , in duplice copia :

- **entro il 28 febbraio** dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti (28/02/2015), ovvero
- **entro 12 giorni dalla richiesta** del dipendente in caso di interruzione del rapporto di lavoro.

## MODALITA' DI CONSEGNA

**Cartacea** : duplice copia con istruzioni

**Elettronica**: purché il dipendente sia in grado di stampare la certificazione

(NO Elettronica per eredi / **Cessati**)

# La trasmissione telematica

## Soggetti obbligati all'invio

Sono tenuti all'invio del flusso telematico coloro che nel 2015 hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte, ai sensi degli artt. 23, 24, 25, 25-bis, 25-ter, 29 del D.P.R. n. 600 del 1973 e 33, comma 4, del D.P.R. n. 42 del 1988.

Inoltre, sono obbligati ad inviare il flusso anche coloro che nel 2015 hanno corrisposto contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici **e/o premi assicurativi dovuti all'Inail.**

## Modalità e termini di presentazione del flusso

Il flusso deve essere presentato obbligatoriamente per via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato D.P.R.

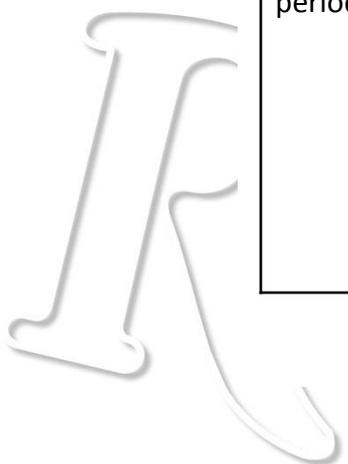
I servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, **Entratel** e **Fisconline**, sono accessibili via Internet tramite l'apposita sezione presente nel sito dell'Agenzia delle Entrate .

Il termine ultimo per effettuare l'invio telematico, all'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle certificazioni uniche è fissato al **7 marzo 2016.**

# Revisione del sistema sanzionatorio

Con l'art. 21 del D.Lgs. 158/2015 (riforma sanzioni amministrative tributarie), è stato "mitigato" il regime sanzionatorio previsto nel caso di omesso, tardivo o errato invio delle certificazioni

REGIME SANZIONATORIO ANTE D.LGS 158/2015	REGIME SANZIONATORIO POST D.LGS 158/2015
<p>Per ogni certificazione omessa, tardiva o errata si applica la sanzione di cento euro in deroga a quanto previsto dall'<a href="#">articolo 12, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472</a>.</p> <p>Nei casi di errata trasmissione della certificazione, la sanzione non si applica se la trasmissione della corretta certificazione è effettuata entro i cinque giorni successivi alla scadenza indicata nel primo periodo.</p>	<p>Per ogni certificazione omessa, tardiva o errata si applica la sanzione di cento euro in deroga a quanto previsto dall'<a href="#">articolo 12, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472</a>, <b>con un massimo di euro 50.000 per sostituto di imposta.</b></p> <p>Nei casi di errata trasmissione della certificazione, la sanzione non si applica se la trasmissione della corretta certificazione è effettuata entro i cinque giorni successivi alla scadenza indicata nel primo periodo.</p> <p><b><u>Se la certificazione è correttamente trasmessa entro sessanta giorni dal termine previsto nel primo periodo, la sanzione è ridotta a un terzo, con un massimo di euro 20.000.</u></b></p>





# Il Frontespizio

## 1) Tipo di comunicazione: annullamento e sostituzione

TIPO DI COMUNICAZIONE
Annullamento <input type="checkbox"/>
Sostituzione <input type="checkbox"/>

Nel caso in cui il sostituto d'imposta intenda procedere, prima della scadenza del termine di presentazione ad annullare o sostituire una certificazione validamente trasmessa, dovrà compilare una nuova certificazione avendo cura di:

- compilare la parte relativa ai **dati anagrafici** del contribuente
- barrare la casella “Annullamento” o “Sostituzione”



Inoltre , il sostituto dovrà inviare apposito flusso compensativo delle sole certificazioni da sostituire e/o da annullare.

# Il frontespizio

## 3) Dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione

In questi campi dovranno essere indicati i seguenti dati del soggetto che presenta il flusso:

- i dati anagrafici;
- il codice fiscale;
- la carica rivestita dal soggetto, tramite indicazione nella casella “codice carica” di uno dei codici presenti nella relativa tabella presente nelle istruzioni della Certificazione Unica .

*Ad esempio, in caso di rappresentante legale bisognerà inserire il codice 1*

## 4) Firma della comunicazione

<b>FIRMA DELLA COMUNICAZIONE</b>	Numero certificazioni lavoro dipendente ed assimilati	Numero certificazioni lavoro autonomo e provvigioni	Quadro CT	<b>FIRMA</b>

In questo riquadro bisogna riportate le seguenti informazioni:

- il numero delle certificazioni di lavoro dipendente e assimilati che compongono il flusso;
- il numero delle certificazioni di lavoro autonomo e provvigioni;
- la firma del soggetto che sottoscrive la comunicazione.

# Il frontespizio

## 5) Impegno alla trasmissione telematica

Tale riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la comunicazione in via telematica. Quest'ultimo deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- la data (giorno, mese e anno di assunzione dell'impegno a presentare la comunicazione;
- la firma

Nella casella “**impegno a presentare in via telematica la comunicazione**”, deve essere indicato il codice 1 se la comunicazione è stata predisposta dal sostituto oppure il codice 2 se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

*Esempio di comunicazione predisposta dal sostituto...*

Riservato  
all'intermediario

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione

1

# Il modello

## CERTIFICAZIONE UNICA 2016



### QUADRO CT - COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

<b>DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA RICHIEDENTE</b>	Codice Fiscale		
	<input type="text"/>		
	Numero di cellulare	Indirizzo di posta elettronica	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<b>SEZIONE A</b>			
Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto	Si richiede che i dati dei mod 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili tramite il servizio Fisconline o tramite il servizio Entratel presso la sede di seguito indicata		
	<b>UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO FISCONLINE</b>	<b>UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO ENTRATEL</b>	Codice sede Entratel
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<b>SEZIONE B</b>			
Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato	Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato di seguito indicato		
		Codice fiscale dell'intermediario incaricato	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato
		<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Numero di cellulare dell'intermediario incaricato	Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario incaricato	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
	alla ricezione dei dati relativi ai modelli 730-4, dei propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.		
	FIRMA DEL SOSTITUTO		
	<input type="text"/>		

# Quadro CT

Ulteriore novità è data dalla presenza del “**Quadro CT**” relativo alla ricezione in via telematica dei modelli 730/4, che sostituisce l’analogo modello per la ricezione dei 730/4 telematici.

## **CHI DEVE COMPILARE IL “QUADRO CT”?**

I sostituti d’imposta che non hanno presentato, a partire dal 2011, l’apposito modello per la “*Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall’Agenzia delle Entrate*” e che trasmettono almeno una certificazione di redditi di lavoro dipendente devono compilare il “**Quadro CT**”.

## **CHI NON DEVE COMPILARE IL “QUADRO CT”?**

I soggetti che hanno già validamente presentato l’apposito modello per la “*Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall’Agenzia delle Entrate*”

## **Variazioni**

I sostituti d’imposta che intendono apportare modifiche ai dati già comunicati a partire dal 2011 (ad esempio, variazione di sede Entratel, indicazione dell’intermediario o variazione dello stesso) **devono utilizzare il modello “Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall’Agenzia delle Entrate”** disponibile sul sito dell’Agenzia delle Entrate (i termini per la comunicazione delle variazioni saranno stabiliti con apposito provvedimento).

# Quadro CT

## SCARTO INTERA FORNITURA

Le specifiche tecniche prevedono espressamente quanto segue:

**Una non corretta compilazione del quadro CT (comunicazione per la ricezione in via telematica dei modelli 730-4) e la verifica della sua presenza comporta lo scarto della intera Comunicazione del sostituto d'imposta e pertanto di tutte le C.U. in essa contenute.**

In particolare:

- In presenza nella comunicazione del sostituto d'imposta di almeno una certificazione di redditi di lavoro dipendente, il quadro CT deve essere **sempre allegato qualora il sostituto d'imposta non abbia in precedenza già validamente presentato una comunicazione CSO;**
- **Viceversa, se il sostituto d'imposta aveva già in precedenza validamente presentato una comunicazione CSO, il quadro CT non deve essere compilato.**



# Quadro CT

## SCARTO INTERA FORNITURA

### Il quadro CT:

- **dovrà essere compilato in tutte le diverse forniture all'interno delle quali siano presenti certificazioni di redditi di lavoro dipendente;**
- non deve invece, essere mai allegato nelle forniture che contengono solo certificazioni di lavoro autonomo.

N.B.

Il quadro CT non deve essere mai allegato nel caso di Comunicazione di tipo “Annullamento” o “Sostituzione”



# Quadro CT

## LA COMPOSIZIONE DEL “QUADRO CT”

Il quadro CT è composto dalle seguenti sezioni:

- 1) Dati del sostituto d'imposta richiedente;
- 2) Sezione A;
- 3) Sezione B.

La compilazione della Sezione A esclude la compilazione della Sezione B e viceversa

### 1) Dati del sostituto d'imposta richiedente

**DATI DEL  
SOSTITUTO  
D'IMPOSTA  
RICHIEDENTE**

Codice Fiscale

Numero di cellulare

Indirizzo di posta elettronica

In questa sezione è necessario riportare il codice fiscale, il numero di cellulare e/o l'indirizzo di posta elettronica del sostituto d'imposta richiedente per consentire all'Agenzia delle Entrate di comunicare rapidamente al sostituto ogni elemento utile per rendere agevole e sicura la gestione del flusso telematico dei modelli 730-4.

# Quadro CT

## 2) Sezione A (COMPILAZIONE ALTERNATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE B)

Il sostituto d'imposta, compilando questa sezione, richiede che i dati relativi ai modelli 730-4 dei propri dipendenti (pensionati, titolari dei redditi assimilati a quello di lavoro dipendente per i quali è possibile la presentazione del modello 730) siano resi disponibili presso la propria utenza telematica.

### SEZIONE A

Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto

Si richiede che i dati dei mod 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili tramite il servizio Fisconline o tramite il servizio Entratel presso la sede di seguito indicata

UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO FISCONLINE

UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO ENTRATEL

Codice sede Entratel

Il sostituto, utente Fisconline, barrerà la relativa casella.

Al contrario, nel caso in cui il sostituto sia un utente Entratel dovrà indicare la propria utenza telematica nel riquadro "codice sede Entratel".

 *La compilazione di tale sezione esclude la compilazione della sezione B*

# Quadro CT

## 3) Sezione B (COMPILAZIONE ALTERNATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE A)

### SEZIONE B

Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato

Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato di seguito indicato

Il sottoscritto sostituto d'imposta delega l'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario incaricato

Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato

Numero di cellulare dell'intermediario incaricato

Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario incaricato

3

4

alla ricezione dei dati relativi ai modelli 730-4, dei propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

FIRMA DEL SOSTITUTO

Tramite, la compilazione questa sezione i sostituti d'imposta richiedono che i modelli 730-4 dei propri dipendenti (pensionati, titolari dei redditi assimilati a quello di lavoro dipendente per i quali è possibile la presentazione del modello 730), siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico Entratel dell'intermediario abilitato prescelto.



*La compilazione di tale sezione esclude la compilazione della sezione A*

# Le operazioni societarie straordinarie

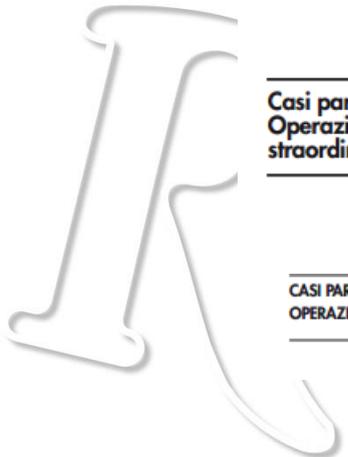
Sono state riprese le istruzioni utilizzate per il modello 770/2015, con alcune differenze:

- i campi connessi ai redditi erogati da altri soggetti di cui ai punti 301, 302, 303 e 304 del modello 770/2015 semplificato, vengono sostituiti con i nuovi analoghi punti 531, 532 (quest'ultimo di nuova istituzione), 533, 534 e 535 della CU2016;
- in luogo del campo "Codice fiscale del sostituto d'imposta vengono istituite le seguenti nuove sezioni, presenti sia nella CU lavoro dipendente che nella CU lavoro autonomo:



<b>Casi particolari Operazioni straordinarie</b>	Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi)	Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi)	Codice fiscale (sezione indennità di esproprio)
	71	72	73

<b>CASI PARTICOLARI OPERAZIONI STRAORDINARIE</b>	Codice fiscale	Vedere istruzioni
	571	572





# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie con estinzione del sostituto d'imposta senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

In questo caso l'invio telematico va effettuato dal liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore.

Con riferimento alla compilazione si rileva che:

- nel frontespizio della comunicazione e nel riquadro “dati del sostituto”, vanno indicati i dati del sostituto estinto ed il relativo codice fiscale;
- nel riquadro “dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione”, il liquidatore, il curatore fallimentare o il commissario liquidatore indica i propri dati ed il relativo codice carica.

I suddetti criteri sono da seguire anche in caso di corresponsione di redditi da parte del liquidatore, del curatore fallimentare o del commissario liquidatore. In questa ipotesi va trasmessa un'unica certificazione che include tutti i redditi corrisposti, compresi quelli erogati dal liquidatore, dal curatore fallimentare o dal commissario liquidatore che vanno specificati nei punti da 531 e 535 con indicazione del relativo codice fiscale.

# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie con estinzione del sostituto d'imposta senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

Con riferimento alle certificazioni di lavoro autonomo:

- il liquidatore, il curatore fallimentare o il commissario liquidatore devono indicare nei punti 41 e 42 le somme erogate prima della data del fallimento dal sostituto estinto e quelle erogate direttamente dal liquidatore, dal curatore fallimentare o dal commissario liquidatore;
- i punti 41 e 42 non saranno presenti soltanto nel flusso da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie con estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

In questi casi si applicano modalità di compilazione simili a quelle previste nel modello 770 semplificato, tuttavia per l'indicazione del codice fiscale del soggetto estinto viene utilizzato il nuovo campo 571 presente nella citata nuova sezione "Casi particolari operazioni straordinarie".

Prendiamo in considerazione le seguenti ipotesi:

- A) *Operazioni di conguaglio effettuate dal soggetto estinto*
- B) *Operazioni di conguaglio effettuate dal soggetto dichiarante*



# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie con estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

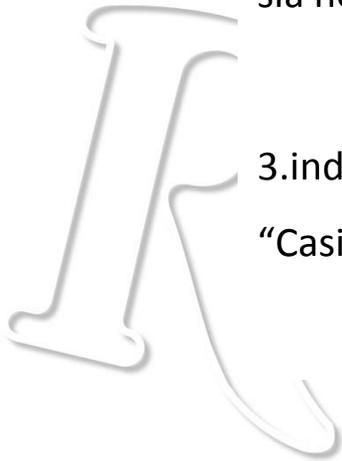
### A) *Operazioni di conguaglio effettuate dal soggetto estinto.*

In questo caso il dichiarante che continua l'attività deve:

1. trasmettere un'unica CU;

2. indicare il propri dati ed il codice fiscale sia nel frontespizio per l'invio telematico e sia nel frontespizio delle singole certificazioni;

3. indicare il codice fiscale del soggetto estinto nel campo 571 della nuova sezione "Casi particolari operazioni straordinarie". in tale ipotesi non va barrato il punto 572;

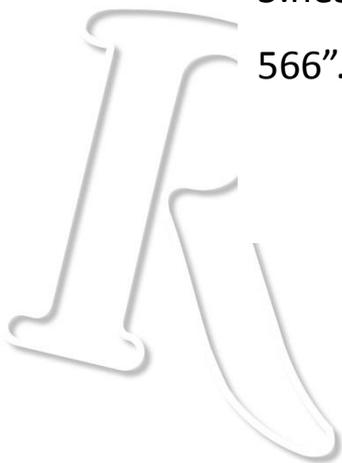


# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie con estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

4. compilare la nuova annotazione con codice GI, al fine di informare il sostituto della circostanza che le operazioni di conguaglio sono state effettuate dal sostituto estinto:

5. nessun dato va indicato nella sezione "dati relativi ai conguagli" punti da 531 a 566".



# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie con estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

### *B) Operazioni di conguaglio effettuate dal soggetto dichiarante*

In questo caso il dichiarante che continua l'attività:

- 1.deve trasmettere un'unica certificazione che include le risultanze del conguaglio complessivo;
- 2.deve indicare i propri dati ed il codice fiscale sia nel frontespizio per l'invio telematico e sia nel frontespizio delle singole certificazioni ;
- 3.Non deve compilare la nuova sezione "casi particolari operazioni straordinarie" o riportare qualcosa nelle annotazioni;
- 4.deve indicare nella sezione "dati relativi ai conguagli" (punti da 531 a 566) le somme ed i valori corrisposti dal soggetto estinto, provvedendo ad indicare nel punto 536 il relativo codice fiscale.



# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie senza estinzione del sostituto d'imposta

Anche in questi casi trovano applicazioni le regole generali previste per il modello 770, riadeguato al nuovo adempimento che prevede un flusso da inviare all'Agenzia e una Certificazione da consegnare al dipendente

Cedente



CU completa di tutti i dati fiscali e previdenziali propri

CU solo dati previdenziali propri

CU ordinario  
(invio Agenzia)

CU semplificato (consegna al sostituto)

Cessionario



CU completa di tutti i dati fiscali complessivi. Previdenziali solo i propri

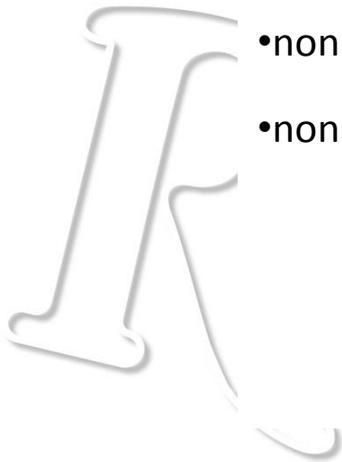
CU completa di tutti i dati fiscali complessivi. Previdenziali solo i propri

# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie senza estinzione del sostituto d'imposta

### IL SOGGETTO CEDENTE per la trasmissione

- deve indicare il propri dati ed il codice fiscale sia nel frontespizio per l'invio telematico e sia nel frontespizio delle singole certificazioni;
- deve barrare la caselle 572 della nuova sezione "Casi particolari operazioni straordinarie" e quindi lasciare vuoto il punto 571 (codice fiscale)
- non deve compilare l'annotazione con codice GI;
- non deve compilare la sezione "dati relativi ai conguagli" p.ti da 531 a 566".

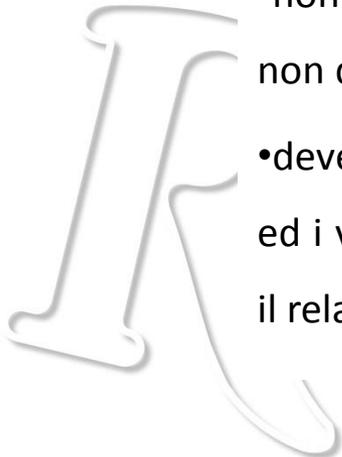


# Le operazioni societarie straordinarie

## Operazioni straordinarie senza estinzione del sostituto d'imposta

### IL SOGGETTO CESSIONARIO per la trasmissione

- deve trasmettere un'unica certificazione che include evidentemente il risultato del conguaglio complessivo;
- deve indicare il propri dati ed il codice fiscale sia nel frontespizio per l'invio telematico e sia nel frontespizio delle singole certificazioni;
- non deve compilare la nuova sezione "casi particolari operazioni straordinarie" e non deve indicare nulla nelle annotazioni;
- deve indicare nella sezione "dati relativi ai conguagli" (p. da 531 a 566) le somme ed i valori corrisposti dal soggetto cedente, provvedendo ad indicare nel punto 536 il relativo codice fiscale.



# Il modello

## CERTIFICAZIONE UNICA 2016

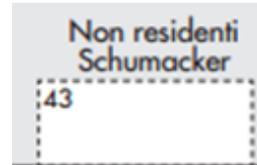


CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

<b>DATI ANAGRAFICI</b>	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2				Nome 3																
	Comune 4			Prov. 5	Cap. 6	Indirizzo 7																
	Telefono, fax 8 prefisso numero		Indirizzo di posta elettronica 9			Codice attività 10	Codice sede 11															
<b>DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA</b>	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2				Nome 3																
	Sesso (M o F) 4	Data di nascita 5 giorno mese anno		Comune (o Stato estero) di nascita 6		Provincia di nascita (sigla) 7	Categorie particolari 8															
					Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10																
<b>DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME</b>	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2015																					
	Comune 20					Provincia (sigla) 21	Codice comune 22															
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2016																					
		Comune 23					Provincia (sigla) 24	Codice comune 25														
<b>DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE</b>	Codice fiscale 30																					
<b>RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI</b>	Codice di identificazione fiscale estero 40			Località di residenza estera 41																		
	Via e numero civico 42					Non residenti Schumacker 43	Codice Stato estero 44															
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><b>DATA</b></td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">giorno</td> <td style="text-align: center;">mese</td> <td style="text-align: center;">anno</td> <td colspan="4"></td> </tr> </table>								<b>DATA</b>								giorno	mese	anno			
	<b>DATA</b>																					
	giorno	mese	anno																			
<b>FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA</b>																						



## Punto 43: «Non residenti Schumacker»



Il **Punto 43**, di nuova istituzione, va barrato in presenza di soggetti nei confronti dei quali risulti applicabile il nuovo comma 3-bis dell'art. 24 del TUIR:

*«In deroga alle disposizioni contenute nel comma 1, nei confronti dei soggetti residenti in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in uno Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo che assicuri un adeguato scambio di informazioni, l'imposta dovuta è determinata sulla base delle disposizioni contenute negli articoli da 1 a 23, a condizione che il reddito prodotto dal soggetto nel territorio dello Stato italiano sia pari almeno al 75 per cento del reddito dallo stesso complessivamente prodotto e che il soggetto non goda di agevolazioni fiscali analoghe nello Stato di residenza. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze sono adottate le disposizioni di attuazione del presente comma».*

# Il modello

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

## CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

<b>DATI FISCALI</b> DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati					
	1 <input type="text"/>		2 <input type="text"/>		3 <input type="text"/>		4 <input type="text"/>					
<b>REDDITI</b>	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO							
	5 <input type="text"/>		Lavoro dipendente	Pensione	Data di inizio			Data di cessazione			In forza al 31/12	Periodi particolari
<b>RITENUTE</b>	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Addizionale regionale 2014 trattenuta nel 2015		Addizionale regionale 2015 rapporti cessati					
	21 <input type="text"/>		22 <input type="text"/>		23 <input type="text"/>		24 <input type="text"/>					
	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF											
	Saldo 2014		Acconto 2015		Saldo 2015		Rapporti cessati 2015		Acconto 2016			
	25 <input type="text"/>		26 <input type="text"/>		27 <input type="text"/>		28 <input type="text"/>		29 <input type="text"/>			
	Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Addizionale regionale sospesa per trattenute 2015							
	30 <input type="text"/>		31 <input type="text"/>		32 <input type="text"/>							
	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA											
	Acconto 2015		Saldo 2015		su trattenute 2015 a saldo		su trattenute 2015 in acconto					
	33 <input type="text"/>		34 <input type="text"/>		35 <input type="text"/>		36 <input type="text"/>					
<b>ASSISTENZA FISCALE 730/2015 DICHIARANTE</b>	Esito		Assistenza fiscale diretta									
	51 <input type="text"/>		52 <input type="text"/>									
	SALDO IRPEF 2014											
	Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato					
	61 <input type="text"/>		62 <input type="text"/>		63 <input type="text"/>		64 <input type="text"/>					
	ADDIZIONALE REGIONALE 2014											
	Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato		Codice Regione			
	71 <input type="text"/>		72 <input type="text"/>		73 <input type="text"/>		74 <input type="text"/>		75 <input type="text"/>			
	SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2014											
	Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato		Codice Comune			
81 <input type="text"/>		82 <input type="text"/>		83 <input type="text"/>		84 <input type="text"/>		85 <input type="text"/>				

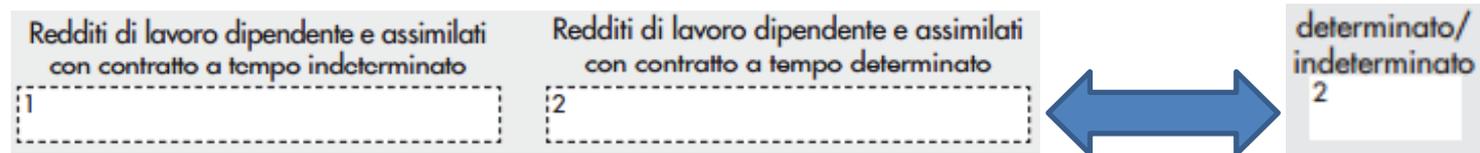


# Il nuovo Punto 2 della sezione «Dati Fiscali»

**Punto 2** – *Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato*

**Cu 2016**

**Cu 2015**



Anche se viene confermata la suddivisione delle tipologia reddituale sulla base delle detrazioni ex art. 13 del TUIR, rispetto allo scorso anno, sono previsti due punti.

Rispetto allo scorso anno, sono previste **nuove modalità espositive** per il **reddito di lavoro dipendente e assimilato**. È, infatti, richiesta l'indicazione separata dei redditi derivanti da **rapporti di lavoro a tempo indeterminato** e da **rapporti di lavoro a tempo determinato**

## Il nuovo Punto 2 della sezione «Dati Fiscali»

**Nel Mod. CU 2016** (sia sintetico che ordinario), qualora siano stati conguagliati contestualmente redditi di lavoro dipendente e assimilati **derivanti da rapporti di lavoro a tempo indeterminato** e redditi di lavoro dipendente e assimilati derivanti **da rapporti di lavoro a tempo determinato**, il sostituto d'imposta **dovrà compilare un unico modulo (non più due distinti come accadeva lo scorso anno)** avendo cura di indicare:

- a campo 1, l'imponibile dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati derivante dal rapporto a tempo indeterminato;
- a campo 2, l'imponibile dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati derivante dal rapporto a tempo determinato.



## Il nuovo punto 2 della sezione «Dati Fiscali»

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato
1	2

Con riferimento a questa nuova impostazione specifica che:

➤ le somme erogate a **titolo di borsa di studio** debbano essere indicate nel punto 2;

➤ **le prestazioni pensionistiche** ex D.Lgs. **124/93 (fondi pensione)**, debbano essere indicate nel punto 1.



# I punti 10 e 11 della sezione «Dati Fiscali»

Nella **sotto sezione “Rapporto di lavoro”** sono stati inseriti due nuovi campi:

- **campo 10** “In forza al 31/12” da barrare qualora il lavoratore, al 31 dicembre 2015, risulti ancora in forza. La compilazione di tale campo risulta alternativa alla compilazione di campo 9 “Data di cessazione”;
- **campo 11** “Periodi particolari” in cui va inserito
- il **codice 1** nell’ipotesi in cui il rapporto di lavoro intercorso con lo stesso sostituto si sia interrotto e successivamente ripreso,
- il **codice 2** se nel periodo di lavoro sono presenti giorni per i quali non sono previste detrazioni (ad es. aspettativa non retribuita ecc.).

DATI FISCALI										
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione			Altri redditi assimilati		
	1	2	3	4						
	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni:		RAPPORTO DI LAVORO					
	5	6	7	Data di inizio			Data di cessazione			10
			giorno	mesi	anno	giorno	mesi	anno	In forza al 31/12	Periodi particolari

# Il modello

SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2014					
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato	Codice Comune	
81	82	83	84	85	
SALDO CEDOLARE SECCA LOCAZIONI 2014					
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato		
91	92	93	94		
IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI PRODUTTIVITÀ			CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		
Trattenuto	non trattenuto	Trattenuto		non trattenuto	
101	102	106	107		
ACCONTO TASSAZIONE SEPARATA					
Trattenuto	non trattenuto				
111	112				
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Richiesta di minor acconto	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Codice Comune	Prima rata di acconto cedolare secca
121	122	123	124	125	126
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	Richiesta di minor acconto	Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi	
127	128	131	132	133	
INTERESSI PER RATEAZIONE					
Erario	Regione	Comune			
141	142	143			
INTERESSI PER INCAPIENZA/RETTIFICA					
Erario	Regione	Comune			
151	152	153			
ASSISTENZA FISCALE SOSPESA					
Saldo Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Saldo addizionale comunale all'Irpef	Acconto tassazione separata	Imposta sostitutiva	
161	162	163	164	165	
Cedolare secca su locazioni	Contributo di solidarietà				
166	167				

# Il modello

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

**ASSISTENZA FISCALE**  
730/2015  
**CONIUGE**

SALDO IRPEF 2014					
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato		
261 <input type="text"/>	262 <input type="text"/>	263 <input type="text"/>	264 <input type="text"/>		
ADDIZIONALE REGIONALE 2014					
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato	Codice Regione	
271 <input type="text"/>	272 <input type="text"/>	273 <input type="text"/>	274 <input type="text"/>	275 <input type="text"/>	
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2014					
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato	Codice Comune	
281 <input type="text"/>	282 <input type="text"/>	283 <input type="text"/>	284 <input type="text"/>	285 <input type="text"/>	
SALDO CEDOLARE SECCA LOCAZIONI 2014					
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato		
291 <input type="text"/>	292 <input type="text"/>	293 <input type="text"/>	294 <input type="text"/>		
IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI PRODUTTIVITÀ			CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		
Trattenuto	non trattenuto		Trattenuto		non trattenuto
301 <input type="text"/>	302 <input type="text"/>		306 <input type="text"/>		307 <input type="text"/>
ACCONTO TASSAZIONE SEPARATA					
Trattenuto		non trattenuto			
311 <input type="text"/>		312 <input type="text"/>			
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Richiesta di minor acconto	Acconto aggiuntivo comunale all'Irpef	Codice Comune	Prima rata di acconto cedolare secca
321 <input type="text"/>	322 <input type="text"/>	323 <input type="text"/>	324 <input type="text"/>	325 <input type="text"/>	326 <input type="text"/>
Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	Richiesta di minor acconto	Acconti Irpef sospesi	Acconto aggiuntivo comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi	
327 <input type="text"/>	328 <input type="text"/>	331 <input type="text"/>	332 <input type="text"/>	333 <input type="text"/>	

# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## SEZIONI

### ASSISTENZA FISCALE (dichiarante e coniuge)

Implementazione con una serie di campi destinati a contenere le informazioni relative **all'assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta nel 2015**, sia con riferimento al **dichiarante che al coniuge dello stesso**, informazioni che fino allo scorso anno **venivano fornite nella Parte D del Mod. 770 Semplificato**.

Va evidenziato che la sezione, rispetto alla Parte D del Mod. 770 Semplificato, è stata rivisitata con riferimento sia alla denominazione che alla collocazione dei campi.

Rispetto a quanto previsto in tale ultimo modello si **provvede a razionalizzare e ridurre il numero di dati/importi da indicare nonché a innovare le modalità espositive con riferimento alle casistiche connesse alle dichiarazioni rettificative/integrative.**

# Le sezioni sull'assistenza fiscale

Le istruzioni in bozza dell'Agenzia delle Entrate ricalcano sostanzialmente quanto previsto per il modello 770/2015.

Anche con riferimento al punto 51 "Esito", si riscontrano le stesse istruzioni/codici di cui al punto 147 "esito" del 770/2015".

Esito	Assistenza fiscale diretta
51	52

La casella 52 (uguale al punto 196 del 770/2015) va barrata nell'ipotesi di assistenza fiscale "diretta" prestata dal sostituto d'imposta.



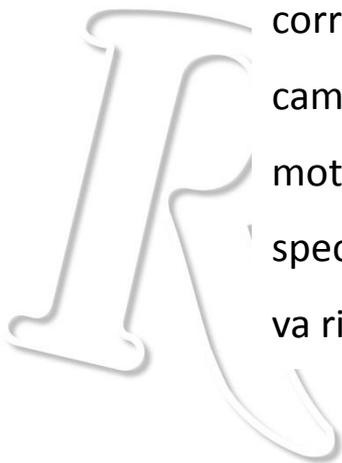
# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## IPOSTESI DI COMPILAZIONE

### SOLO MODELLO 730/ORDINARIO SENZA 730 RETTIFICATIVI/INTEGRATIVI

Nell'ipotesi di assenza di modelli rettificativi ed integrativi le istruzioni in bozza prevedono, in genere, il seguente criterio generico di compilazione:

1) **importo trattenuto**: viene fatto riferimento in primo luogo a quanto indicato nel corrispondente campo “(NOME IMPOSTA) da trattenere” del modello 730/4; nel campo va indicato l'importo effettivamente trattenuto e qualora per qualsiasi motivazione tutto o parte di tale importo non fosse stato trattenuto ne va data specifica indicazione nel campo “non trattenuto”, e nel campo “importo trattenuto” va riportato l'importo netto;

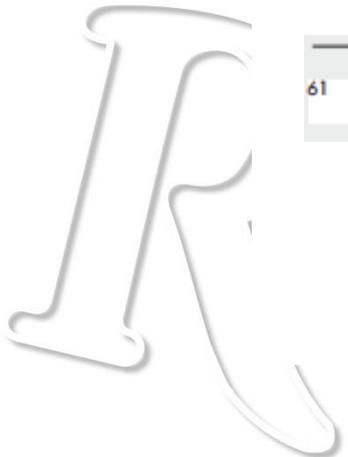


# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## ASSISTENZA FISCALE

### SOLO MODELLO 730/ORDINARIO SENZA 730 RETTIFICATIVI/INTEGRATIVI

1) **Esempio:** nel modello 730-4 nel rigo «importo Irpef da trattenere» è presente l'importo di 950 euro; quello effettivamente trattenuto è pari a 900 euro



SALDO IRPEF 2014			
61	Trattenuto	62	Rimborsato
	900		
63	non trattenuto	64	non rimborsato
	50		

# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## ASSISTENZA FISCALE

### SOLO MODELLO 730/ORDINARIO SENZA 730 RETTIFICATIVI/INTEGRATIVI

2) **importo rimborsato**: anche in questa situazione viene fatto riferimento a quanto indicato nel corrispondente campo “(NOME IMPOSTE) da rimborsare” del modello 730/4; nel campo va indicato l'importo effettivamente rimborsato e qualora per qualsiasi motivazione tutto o parte di tale importo non fosse stato rimborsato ne va data specifica indicazione nel campo “non rimborsato”, e nel campo “importo rimborsato” va riportato l'importo netto.



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## ASSISTENZA FISCALE

### SOLO MODELLO 730/ORDINARIO SENZA 730 RETTIFICATIVI/INTEGRATIVI

**2) Esempio:** nel modello 730-4 nel rigo «importo Irpef da rimborsare» è presente l'importo di 1400 euro; quello effettivamente rimborsato è pari a 1000 euro

SALDO IRPEF 2014			
Trattenuto	Rimborsato	non trattenuto	non rimborsato
61	62	63	64
	1000		400

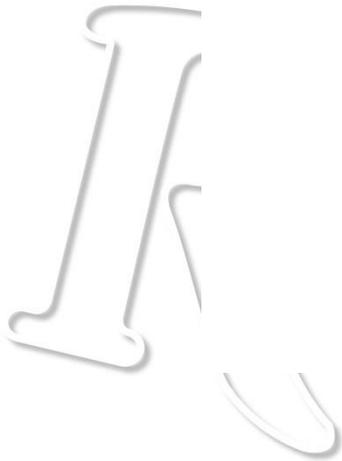


# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## ASSISTENZA FISCALE

### MODELLO 730/ORDINARIO CON PRESENZA DI 730 INTEGRATIVO

In caso di presenza di un modello 730-4 integrativo per ciascun tributo nella CU deve essere riportato l'importo che risulta dall'operazione finale di conguaglio effettuata dal sostituto d'imposta che tiene conto di quanto anche di quanto contenuto nel modello 730-4 integrativo.



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## ASSISTENZA FISCALE

### MODELLO 730/ORDINARIO CON PRESENZA DI 730 INTEGRATIVO

#### Esempio di compilazione

#### **DATI DA MODELLO 730-4 ORDINARIO**

Irpef da trattenere: 1000 euro

Importo Addizionale Regionale Irpef da trattenere: 120 euro

Importo Addizionale Comunale Irpef da rimborsare: 50 euro

Seconda o unica rata di acconto Irpef: 230 euro

*Secondo il modello 730-4 integrativo l'Irpef da trattenere a seguito di ulteriori oneri è pari a 900*

#### **DATI DA MODELLO 730-4 INTEGRATIVO**

Importo Irpef da rimborsare: 100 euro



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

Il sostituto d'imposta, al termine delle operazioni di conguaglio avrà trattenuto complessivamente euro 900 a titolo di saldo Irpef (euro 1000 trattenuti a seguito del mod. 730/4 Ordinario ed euro 100 rimborsati a seguito di mod. 730/4 integrativo). La CU va così compilata:

Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato		
61	900	62		63		64		
ADDIZIONALE REGIONALE 2014								
Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato		Codice Regione
71	120	72		73		74		75
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2014								
Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato		Codice Comune
81		82	50	83		84		85
SALDO CEDOLARE SECCA LOCAZIONI 2014								
Trattenuto		Rimborsato		non trattenuto		non rimborsato		
91		92		93		94		
Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno								
						122		230



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

Viene pertanto previsto che in tale ipotesi il sostituto debba indicare il conguaglio complessivamente operato tenendo conto sia del modello ordinario e sia del modello integrativo.

Tale criterio appare coerentemente esposto nell'esempio in cui viene evidenziato come a fronte di:

- IRPEF da trattenere € 1.000 risultante dal modello 730 originario
- IRPEF da rimborsare € 100 risultante dal modello 730 integrativo

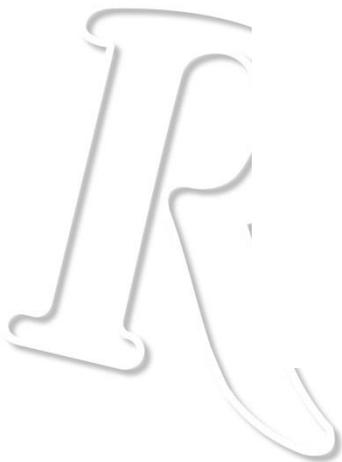
L'IRPEF complessivamente trattenuta risulta pari ad € 900 (€ 1.000 - € 100) e tale importo va indicato nel punto 61.



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## MODELLO 730/ORDINARIO CON PRESENZA DI 730 RETTIFICATIVO

In presenza di un modello 730-4 rettificativo, per ciascun tributo nella CU deve essere riportato l'importo effettivamente trattenuto o rimborsato in base a quanto indicato nel mod. 730/4 rettificativo, utilizzando le modalità descritte relativamente al mod. 730/4 Ordinario.



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

## Esempio di compilazione

### **DATI DA MODELLO 730-4 ORDINARIO**

Irpef da trattenere: 1000 euro

Importo Addizionale Regionale Irpef da trattenere: 250 euro

Importo Addizionale Comunale Irpef da rimborsare: 50 euro

Seconda o unica rata di acconto Irpef: 150 euro

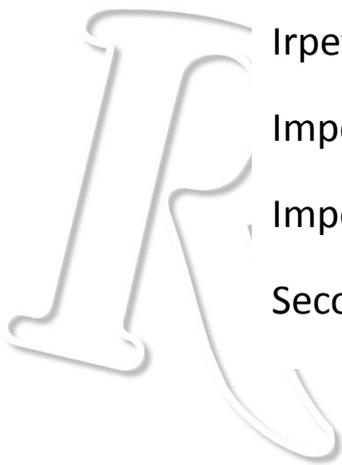
### **DATI DA MODELLO 730-4 RETTIFICATIVO**

Irpef da trattenere: 900 euro

Importo Addizionale Regionale Irpef da trattenere: 250 euro

Importo Addizionale Comunale Irpef da rimborsare: 50 euro

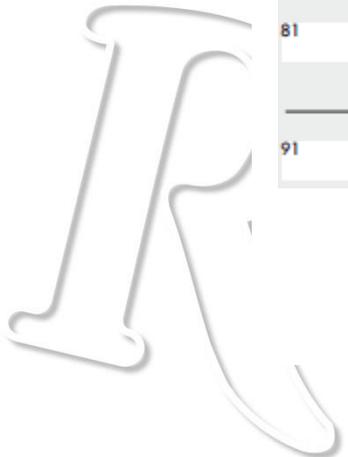
Seconda o unica rata di acconto Irpef: 150 euro



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

Nel caso in cui il sostituto d'imposta abbia già effettuato le operazioni di conguaglio in merito al mod. 730-4 Ordinario, dovrà provvedere a rimborsare l'importo di euro 100 per saldo Irpef, per il quale non è prevista l'esposizione nella CU.

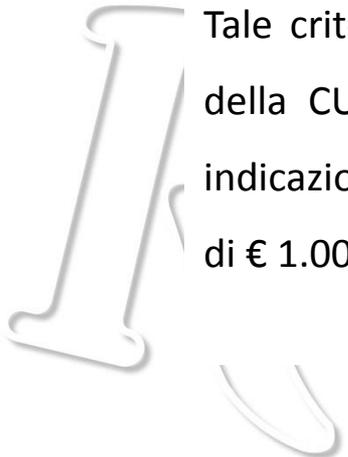
61	Trattenuto	900	62	Rimborsato		63	non trattenuto		64	non rimborsato		
ADDIZIONALE REGIONALE 2014												
71	Trattenuto	250	72	Rimborsato		73	non trattenuto		74	non rimborsato		
											75	Codice Regione
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2014												
81	Trattenuto		82	Rimborsato	50	83	non trattenuto		84	non rimborsato		
											85	Codice Comune
SALDO CEDOLARE SECCA LOCAZIONI 2014												
91	Trattenuto		92	Rimborsato		93	non trattenuto		94	non rimborsato		
Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno												
											122	150



# Le sezioni sull'assistenza fiscale

In tale ipotesi le istruzioni prevedono espressamente che per ciascun tributo nella CU debba essere riportato l'importo effettivamente trattenuto o rimborsato in base a quanto indicato nel mod. 730/4 rettificativo senza tener conto di eventuali importi trattenuti o rimborsati per annullare gli effetti delle operazioni di congruaggio relative al mod. 730/4 Ordinario.

Occorre pertanto far riferimento esclusivamente alle informazioni presenti nel mod. 730/4 rettificativo utilizzando le modalità descritte relativamente al mod. 730/4 Ordinario.



Tale criterio risulta esposto nell'esempio da quale si evince come nella compilazione della CU viene fatto esclusivo riferimento al modello 730/4 rettificativo e nessuna indicazione è richiesta con riferimento al rimborso di € 100 per rimediare alla trattenuta di € 1.000 già operata.

# Il modello

ONERI DETRAIBILI		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
		341	342	343	344	345	346						
		347	348	349	350	351	352						

DETRAZIONI E CREDITI		Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per famiglie numerose		Credito riconosciuto per famiglie numerose	
		361			362			363	364
		Credito non riconosciuto per famiglie numerose		Credito per famiglie numerose recuperato		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		Totale detrazioni per oneri	
		365			366			367	368
		Detrazioni per canoni di locazione		Credito riconosciuto per canoni di locazione		Credito non riconosciuto per canoni di locazione		Credito per canoni di locazione recuperato	
		369			370			371	372
		Totale detrazioni		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero		Codice stato estero		Anno di percezione reddito estero	
		373			374			375	376
		Reddito prodotto all'estero		Imposta estera definitiva					
		377			378				

CREDITO BONUS IRPEF		Codice Bonus		Bonus erogato		Bonus non erogato		Bonus recuperato		Codice Bonus		Bonus erogato	
		391	392	393			394	395			396		
		Bonus non erogato						Codice fiscale sostituto					
		397					399						



# Il Bonus Irpef nella Certificazione Unica

Una grande novità che ha interessato i sostituti di imposta nell'anno 2015, è stata la stabilizzazione del bonus di 80 euro ad opera della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014).

## Esempio

Si ipotizzi un dipendente al quale è stato erogato fino a novembre un bonus di € 880; in sede di conguaglio il bonus complessivamente spettante risulta pari ad € 960 ed il sostituto eroga in dicembre € 80.

CREDITO BONUS IRPEF					
Codice Bonus	Bonus erogato	Bonus non erogato	Bonus recuperato	Codice Bonus	Bonus erogato
391	1	392	960	393	
	Bonus non erogato			394	
397				395	
				396	
				Codice fiscale sostituto	
				399	

# Il Bonus Irpef nella Certificazione Unica

CREDITO BONUS IRPEF					
Codice Bonus	Bonus erogato	Bonus non erogato	Bonus recuperato	Codice Bonus	Bonus erogato
391	392	393	394	395	396
Bonus non erogato		Codice fiscale sostituto			
397		399			

Con riferimento ai nuovi punti:

- se in sede di conguaglio si debba procedere al recupero del bonus Irpef precedentemente riconosciuto indicare nel **punto 394** l'ammontare recuperato.
- se il sostituto ha avuto, precedenti rapporti di lavoro, il sostituto d'imposta deve riportare i dati certificazioni uniche relative ai precedenti rapporti nei campi da **395** a **397**.
- nel **punto 399**, invece, bisogna riportare il codice fiscale del precedente sostituto.



# Il modello

## PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Previdenza complementare 411	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413	TFR destinato al fondo 414	Data iscrizione al fondo 415 giorno mese anno
---------------------------------	---	---	-------------------------------	--

### CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE

Versati nell'anno 416	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 417	Importo totale 418	Differenziale 419	Anni residui 420
--------------------------	---	-----------------------	----------------------	---------------------

### CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

Versati 421	Dedotti 422	Non dedotti 423	Codice fiscale del familiare a carico 424
----------------	----------------	--------------------	--

### IDENTIFICATIVO DEL FONDO

Codice fiscale 425	Codice fiscale 426	Codice fiscale 427
-----------------------	-----------------------	-----------------------

## ONERI DEDUCIBILI

### ONERI DEDUCIBILI

Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5 431	Codice onere 432	Importo 433	Codice onere 434	Importo 435	Codice onere 436	Importo 437
Somme restituite nell'anno 438	Residuo anno precedente 439	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5 440	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti 441			
Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti 442	Codice fiscale degli enti o casse 443	Assicurazioni sanitarie 444				



# Oneri deducibili

Quest'anno si rilevano l'arricchimento/modifica della sezione relativa agli oneri deducibili

ONERI DEDUCIBILI		ONERI DEDUCIBILI					
Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
431		432	433	434	435	436	437
Somme restituite nell'anno	438	Residuo anno precedente	439	Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	440	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	441
Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti	442	Codice fiscale degli enti o casse	443	Assicurazioni sanitarie	444		

Viene istituito il gruppo di punti "ONERI DEDUCIBILI", destinati ad accogliere il dettaglio degli oneri dedotti dai punti 1, 2, 3, 4 e 5 che nella CU 2015, trovava esposizione nell'annotazione AR, che stante le presenti istruzioni da quest'anno viene destinata a precisare che gli oneri in questione non possono essere riportati nella dichiarazione dei redditi.

# Oneri deducibili

La nuova sezione, multi-modulo, va compilata come segue:

ONERI DEDUCIBILI		ONERI DEDUCIBILI					
Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
431		432	433	434	435	436	437
Somme restituite nell'anno		Residuo anno precedente		Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	
438		439		440		441	
Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti		Codice fiscale degli enti o casse		Assicurazioni sanitarie			
442		443		444			

➤ nei **punti 432, 434 e 436** va indicato il codice onere deducibile come desunto dalla nuova **tabella L**



# Oneri deducibili

**TABELLA I - ONERI DEDUCIBILI**

CODICE	DESCRIZIONE
1	Contributi previdenziali e assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché i contributi volontari versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza
2	Assegni periodici corrisposti al coniuge
4	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose
5	Spese mediche e di assistenza specifica per persone con disabilità
6	Contributi versati ai fondi integrativi al Servizio sanitario nazionale
7	Contributi, donazioni e le oblazioni erogate alle organizzazioni non governative (ONG) riconosciute idonee, che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo
9	Erogazioni liberali in denaro a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali
10	Somme che in precedenti periodi d'imposta sono state assoggettate a tassazione, anche separata, e che nel 2015 sono state restituite al soggetto erogatore
11	Assegni periodici corrisposti in forza di testamento o donazione modale e nella misura in cui risultano da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti ai familiari indicati nell'art. 433 del c.c.
11	Canoni, livelli, censi e altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della Pubblica Amministrazione
11	Indennità per perdita dell'avviamento corrisposte per disposizione di legge al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti per usi diversi da quello di abitazione
11	Erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti che fruiscono del patrocinio a spese dello Stato
11	Somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali in ottemperanza alla legge
11	Il 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedure di adozione di minori stranieri

# Oneri deducibili

ONERI DEDUCIBILI		ONERI DEDUCIBILI					
Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
431		432	433	434	435	436	437
Somme restituite nell'anno		Residuo anno precedente		Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	
438		439		440		441	
Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti		Codice fiscale degli enti o casse		Assicurazioni sanitarie			
442		443		444			

➤ nei punti **433**, **435** e **437** va riportato il relativo importo;

➤ la somma di tali ultimi punti (di tutti i moduli), deve essere pari al totale oneri esclusi dai redditi di cui al punto 431.

*Da ciò si desume che il criterio di esposizione di tali oneri coincide con quanto effettivamente dedotto dal sostituto anche in applicazione di eventuali limiti di legge.*

# Il modello

ALTRI DATI	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI		REDDITO FRONTALIERI		
	Trattenuto	Sospeso	Reddito netto	Trattenuto	Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	
	451	452	453	454	455	456	
	CAMPIONE D'ITALIA						
Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Numero giorni marittimi	Altri redditi	Abitazione principale		
457	458	459	460	461	462		
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA	REDDITI ESENTI				BONUS E STOCK OPTION		
	Periodo di pensione	codice	ammontare	codice	ammontare	anno	eccedenza
	465	466	467	468	469	470	471
	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO						
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef trattenuta dal sostituto successivamente al 28 febbraio 2015	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Quota TFR		
472	473	474	475	476	477		
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA							
Totale redditi		Totale ritenute Irpef		Totale ritenute Irpef sospese			
481		482		483			
Causale	Redditi	Titolo	Ritenute Irpef	Ritenute Irpef sospese	Periodo di partecipazione		
484	485	486	487	488	489 anni mesi		
Aliquote	Anticipazioni reintegrate	Codice fiscale del sostituto					
490	491	492					
LAVORI SOCIALMENTE UTILI							
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef		
496		497		498	499		
Totale ritenute irpef sospese		Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa					
500		501					
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)						
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni		Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese	
	511		512		513	514	
	Anno apertura successione	Compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni		Compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni		Ritenute operate	
515	516		517		518		
Ritenute sospese	Detrazioni (Art. 21, comma 4, del T.U.I.R.)		Periodo d'imposta	Codice fiscale del sostituto			
519	520		521	522			

# Redditi frontaliери / Campione d'Italia

ALTRI DATI	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI		REDDITO FRONTALIERI		
	Trattenuto 451	Sospeso 452	Reddito netto 453	Trattenuto 454	Con contratto a tempo indeterminato 455	Con contratto a tempo determinato 456	
	CAMPIONE D'ITALIA			REDDITI ESENTI			
	Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato 457	Lavoro dipendente contratto tempo determinato 458	Pensione 459	codice 466	importo 467	codice 468	importo 469
	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO			Applicazione maggiore ritenuta 473	Casi particolari 476	Quota TFR 477	
	Irap da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio 472		Irap da versare all'erario da parte del dipendente 474				

**Frontalieri** → cittadini italiani che, pur avendo la residenza e il domicilio in Italia, attraversano ogni giorno il confine nei due sensi in virtù di un contratto di lavoro in base al quale svolgono la propria attività nello Stato estero

**Due nuovi campi 455 e 456** per consentire la distinta indicazione dell'importo dei predetti redditi derivanti, rispettivamente, da un rapporto a tempo indeterminato (campo 455) e da un rapporto a tempo determinato (campo 456).

L'importo da indicare a **campo 455 e a campo 456** deve essere considerato al lordo della quota esente di 7.500 euro. **A campo 1 e 2 dei Dati Fiscali**, invece, a seconda della tipologia di rapporto di lavoro intrattenuto con il sostituto d'imposta, trova indicazione l'importo del reddito assoggettato ad imposizione fiscale, pertanto la parte di reddito eccedente la quota esente pari a euro 7.500.

# Indicazione separata del reddito dei lavoratori di Campione d'Italia

CAMPIONE D'ITALIA		
Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione
457	458	459

Nei **punti da 457 a 459**, di nuova introduzione, bisogna riportare l'ammontare dei redditi di lavoro e di pensione prodotti in euro dai soggetti iscritti nei registri anagrafici del comune di **Campione d'Italia**.

Nello specifico, nel **punto 457** devono essere indicati i redditi di lavoro dipendente derivanti da rapporti a tempo indeterminato e nel **punto 458** quelli derivanti da rapporti a tempo determinato.

Nel **punto 459** bisogna riportare i redditi derivanti da pensione.

Questo importo deve essere considerato al lordo della quota esente (euro 6.700,00).

# Redditi esenti: le novità

REDDITI ESENTI			
codice	ammontare	codice	ammontare
466	467	468	469

Un'ulteriore novità del Mod. CU 2016 sintetico riguarda l'inserimento della **sezione "Redditi esenti"**. Rispetto allo scorso anno, i campi della sezione sono duplicati. In particolare, a campo 466 e a campo 468 deve essere esposto un codice identificativo della tipologia di reddito esente. Tuttavia, per la compilazione dei campi in questione, occorre fare riferimento a tabelle diverse. Nel campo 466, infatti, va inserito uno dei seguenti codici:

Codice	Descrizione
1	nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato), relativo ai compensi percepiti dai docenti e dai ricercatori in base a quanto stabilito dal DL 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009
2	nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (rispettivamente l'80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici ed il 70% per i lavoratori), per i lavoratori dipendenti, appartenenti alle categorie individuate con Decreto del MEF del 3 giugno 2011 in possesso dei requisiti previsti, che hanno richiesto di fruire del beneficio fiscale previsto dall'art. 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 238

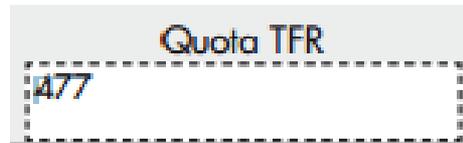
# Redditi esenti: le novità

REDDITI ESENTI			
codice	ammontare	codice	ammontare
466	467	468	469

Nel campo 468 va inserito uno dei seguenti codici:

Codice	Descrizione
3	nel caso di redditi esentati in tutto o in parte da imposizione in Italia in quanto il percipiente risiede in uno Stato estero con cui è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette
4	nel caso di retribuzioni corrisposte a dipendenti residenti nel territorio dello Stato da Enti e Organismi internazionali nonché da rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni
6	nel caso di somme corrisposte per borse e assegni di studio o per attività di ricerca esenti sulla base di specifiche disposizioni normative (ad esempio le borse di studio per dottorato di ricerca corrisposte dalle università e dagli istituti d'istruzione universitaria previste dalla legge 30 novembre 1989, n. 398; le borse di studio per attività di ricerca <i>post-lauream</i> , previsti dalla Legge n. 210/1998; gli assegni di ricerca previsti dalla Legge n. 240/2010)
7	nel caso di erogazione di somme esenti o che non hanno concorso a formare il reddito imponibile da parte dell'INAIL
8	nel caso di erogazione di somme esenti o che non hanno concorso a formare il reddito imponibile da parte dell'INPS

# L'esposizione nella CU 2016 dei dati relativi alla QUIR



Nel nuovo **punto 477**, bisogna riportare la quota integrativa della retribuzione (Qu.I.R.) assoggettata a tassazione ordinaria, già riportata nei punti 1 o 2 della presente Certificazione.

Si ricorda infatti che i lavoratori dipendenti del settore privato, con un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi presso il medesimo rapporto di lavoro possono, grazie al DPCM del 20 febbraio 2015, n. 29, richiedere la liquidazione mensile del TFR come parte integrante della retribuzione.

Non deve tenersi conto della suddetta quota ai fini della verifica dei limiti del reddito complessivo di cui all'articolo 13, comma 1-bis del Tuir («Bonus Irpef»)

# Il modello

## DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

### REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
531		532		533		534		535	
Codice fiscale				Causa		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	
536				537		538		539	
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute		Addizionale regionale	
540		541		542		543		544	
Addizionale comunale acconto 2015		Addizionale comunale saldo 2015							
545		546							
Ritenute sospese		Addizionale regionale sospesa		Addizionale comunale in acconto sospesa		Addizionale comunale a saldo sospesa			
547		548		549		550			

### REDDITI ESENTI

codice	ammontare	codice	ammontare
551	552	553	554

### LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef	
561		562		563		564	
Ritenute Irpef sospese		Addizionale reg. all'Irpef sospesa					
565		566					

## CASI PARTICOLARI OPERAZIONI STRAORDINARIE

Codice fiscale	Vedere istruzioni
571	572



# Dati dei familiari a carico

**DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO**

BARRARE LA CASELLA:  
 C ■ CONIUGE  
 F1 ■ PRIMO FIGLIO  
 F ■ FIGLIO  
 A ■ ALTRO FAMILIARE  
 D ■ FIGLIO CON DISABILITÀ

Relazione di parentela				Codice fiscale		N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli	
1	C	<sup>1</sup>	Coniuge		<sup>4</sup>	<sup>5</sup>				
2	F1		Primo figlio	D	<sup>3</sup>		<sup>6</sup>	<sup>7</sup>	<sup>8</sup>	
3	F		A	D	<sup>2</sup>					
4	F		A	D						
5	F		A	D						
6	F		A	D						
7	F		A	D						
8	F		A	D						
9	F		A	D						
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose						%			

Da quest'anno, tuttavia, le istruzioni ne richiedono la compilazione (mediante indicazione del codice fiscale) anche con riferimento al coniuge non a carico. Nella predetta ipotesi, è verosimile ritenere che, in molti casi, l'informazione in esame (codice fiscale del coniuge non a carico) non sia nota al sostituto d'imposta il quale, entro il termine di invio della CU ordinaria 2016 (pertanto entro il 7 marzo 2016), **dovrà, comunque, attivarsi al fine di reperirla!! (?????)**

# Dati dei familiari a carico

**Oggetto: La Certificazione UNICA 2016 – Indicazione del CODICE FISCALE del familiare non a carico**

A decorrere dal prossimo modello di **Certificazione Unica “CU 2016”**, relativa all’anno 2015, sarà necessario indicare il codice fiscale del coniuge **anche se non fiscalmente a carico**.

Per questo motivo, lo scrivente studio, trasmette di seguito una comunicazione da consegnare / inviare ai dipendenti / collaboratori (solo dipendenti e parasubordinati, non i soggetti autonomi con partita IVA!!)

**Lo studio necessita dell’informazione in oggetto, da parte delle aziende per le quali trasmette le “CU” 2016 entro e non oltre il \_\_\_\_\_.**

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si coglie l’occasione per augurare buon lavoro.

.....

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'R. ...', is written over a horizontal line.

# Dati dei familiari a carico

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Lavoratore \_\_\_\_\_

nella veste di dipendente/collaboratore di codesta impresa, al fine di una corretta e completa compilazione del modello CU 2016 redditi 2015 **DICHIARA** di essere coniugato dal giorno

\_\_/\_\_/\_\_ con:

\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

Il lavoratore si impegna inoltre a comunicare eventuali variazioni.

La presente ha validità esclusivamente informativa e non è valida al fine delle detrazioni per coniuge a carico per le quali deve essere obbligatoriamente compilato un altro modulo.

Data

\_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

# Il modello

## DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

### SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI

Matricola azienda 1	INPS 2	Altro 3	Imponibile previdenziale 4	Imponibile ai fini IVS 5	Contributi a carico del lavoratore trattenuti 6
------------------------	-----------	------------	-------------------------------	-----------------------------	--

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti 7	Tutti con l'esclusione di 8
T	G F M A M G L A S O N D

### SEZIONE 2 COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE

Compensi corrisposti al collaboratore 9	Contributi dovuti 10	Contributi a carico del collaboratore trattenuti 11	Contributi versati 12
--	-------------------------	--	--------------------------

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti 13	Tutti con l'esclusione di 14
T	G F M A M G L A S O N D

### SEZIONE 3 INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI (EX INPDAP)

Codice fiscale Amministrazione 15	Progressivo azienda 16	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF 17	Gestione Pens. 18   Prev. 19	Enpdep Cred./Enam 20   21	Anno di riferimento 22
Totale imponibile pensionistico 23	Totale contributi pensionistici 24	Totale imponibili TFS 25	Totale contributi TFS 26	Totale imponibile TFR 27	
Totale contributi TFR 28	Totale imponibile Gestione Credito 29	Totale contributo Gestione Credito 30	Totale imponibile ENPDEP/ENAM 31	Totale contributi ENPDEP/ENAM 32	

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti 33	Tutti con l'esclusione di 34
T	G F M A M G L A S O N D

### SEZIONE 4 ALTRI ENTI

Codice fiscale Ente previdenziale 49	Denominazione Ente previdenziale 50			
Codice Ente previdenziale 51	Codice azienda 52	Categoria 53	Imponibile previdenziale 54	Contributi dovuti 55
Contributi a carico del lavoratore trattenuti 56	Contributi versati 57	Altri contributi 58	Importo altri contributi 59	

### DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica 71	Posizione assicurativa territoriale 72	C. C. 73	Data inizio 73 giorno mese	Data fine 74 giorno mese	Codice comune 75	Personale viaggiante 76
-----------------	---	-------------	-------------------------------	-----------------------------	---------------------	----------------------------

# Tfr, indennità equipollenti ed altre prestazioni di capitale

**Sezione – TFR, INDENNITA' EQUIPOLLENTI ED ALTRE PRESTAZIONI DI CAPITALE (punti da 801 a 916)**

Questa nuova sezione (punti da 801 a 916) è sostanzialmente la stessa del modello 770/2015, con rinumerazione di tutti i punti da 801 a 916.

# Il modello

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 801	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 802	Detrazione 803	Ritenuta nella operata nell'anno 804	Ritenute sospese 805
Ritenute operate in anni precedenti 806	Ritenute di anni precedenti sospese 807	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c. 808	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda 809	TFR maturato dall'1/1/2001 e rimasto in azienda 810
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo 811	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo 812	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo 813		

## DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Data di inizio rapporto di lavoro 814 giorno mese anno	Data di cessazione rapporto di lavoro 815 giorno mese anno	Quota eccedente 816	Giorni di sospensione 817	Tempo deter. 818 <input type="checkbox"/>	Operazioni straordinarie (codice fiscale del sostituto) 819
---	---	------------------------	------------------------------	--	--

## INDENNITÀ EQUIPOLLENTI ED ALTRE INDENNITÀ

Periodo di commisurazione		Periodo convenzionale		Tempo parziale		Ammontare erogato nel 2015		Titolo	Rate		Erogato in anni precedenti
820 anni	mesi	821 anni	mesi	822 anni	mesi	823	824	825	826	827	828
						%					

## Altre indennità

Anno di ultima erog. 829	Ammontare erogato nel 2015 830	Titolo 831	Erogato in anni precedenti 832	Anno di ultima erog. 833	Codice fiscale del sostituto (vedere istruzioni) 834
-----------------------------	-----------------------------------	---------------	-----------------------------------	-----------------------------	---

## TFR ED ALTRE INDENNITÀ MATURATE AL 31/12/2000 - PASSAGGI DA INDENNITÀ EQUIPOLLENTI A TFR

Periodo di commisurazione		Periodo convenzionale		Tempo parziale		TFR maturato		TFR erogato nel 2015		Titolo	Rate	
835 anni	mesi	836 anni	mesi	837 anni	mesi	838	839	840	841	842	843	
						%						

TFR erogato in anni precedenti 844	Anno di ultima erog. 845	TFR destinato al fondo 846	Percentuale 847	Riduzioni riconosciute dal fondo 848
---------------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	--------------------	---

# Il modello

TFR ED ALTRE INDENNITÀ MATURE DAL 1/1/2001										
Datore di lavoro		Fondo di tesoreria		Codice fiscale del datore di lavoro che ha erogato il TFR maturato al 31/12/2006						
854		855		856						
Periodo di commisurazione			Periodo convenzionale			Tempo parziale			TFR	
857 anni   mesi			858 anni   mesi			859 anni   mesi   860 %			TFR maturato	
861			862			TFR erogato nel 2015		863		
Titolo		Rate		TFR erogato in anni precedenti				Anno di ultima erog.		
863		864   865		866				867		
TFR destinato al fondo		868								
Altre indennità										
Ammontare erogato nel 2015			Titolo		Erogato in anni precedenti		Anno di ultima erog.		Codice fiscale del sostituto (vedere istruzioni)	
869			870		871		872		873	



# Il modello

PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE MATURE AL 31/12/2000 EROGATE DA FORME PENSIONISTICHE							
Natura iscritto 874	Periodo di contribuzione al 31/12/2000 875 anni   mesi	Ammontare erogato nel 2015 876	Titolo 877	Erogato in anni precedenti 878			
Anno di ultima erog. 879	Codice fiscale del sostituto (vedere istruzioni) 880		Vedere istruzioni 881	TFR interamente destinato al fondo pensione 882			
PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE MATURE DAL 1/1/2001 AL 31/12/2006 EROGATE DA FORME PENSIONISTICHE							
Periodo contribuzione dal 1/1/2001 883 anni   mesi	Ammontare erogato nel 2015 884	Titolo 885	Erogato in anni precedenti 886	Anno di ultima erog. 887	Redditi già assoggettati ad imposta 888	Vecchi iscritti a vecchi fondi 889	
ART. 4, 3° COMMA, LEGGE N. 482/1985				RAPPORTI DI LAVORO CESSATI AL 31/12/1973			
Retribuzione media biennio precedente 890		Aliquota 891	Erogazioni rapporti cessati ante 1974 892		Totale imponibile 893		

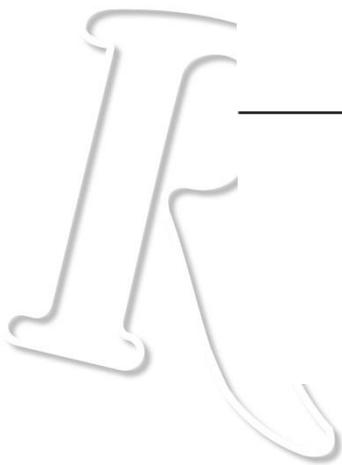


# Il modello

DATI RIEPILOGATIVI									
894	Reddito di riferimento	Vedere istruzioni	895	896	Aliquota Clausola	897	Aliquota Clausola	898	Riduzioni
899	Totale imponibile	Imposta complessiva	900	901	Detrazioni d'imposta	902	Detrazione di cui al decreto 20/03/08	903	Ritenute operate in anni precedenti
904	Ritenute di anni precedenti sospese	Ritenute operate nel 2015	905	906	Ritenute del 2015 sospese	907	<b>IMPORTO A TASSAZIONE ORDINARIA</b> Anno 2015      908      Anni precedenti		
COMPENSAZIONI									
909	Ris.33/2003	Ritenute post 01/01/2007	910	911	Rivalutazioni sul TFR già assoggettate ad imposta				
ART. 2122 CODICE CIVILE									
914	Codice fiscale del dipendente deceduto	Codice fiscale dell'avente diritto	915	916	Quota spettante per le indennità erogate				

## ANNOTAZIONI

Codice	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
40	41	42	43																



# Dati previdenziali e assistenziali: sezione 4

La nuova sezione 4, presente nella parte relativa ai dati previdenziali della CU lavoro dipendente e introdotta da quest'anno, è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti ad enti previdenziali ulteriori e diversi da quelli presenti nelle sezioni precedenti della certificazione. Trattasi ad esempio di:

- ❖ ENPAB – Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi
- ❖ ENPAM – Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
- ❖ ENPAP – Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi
- ❖ ENPAPI – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica
- ❖ ENPAV – Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari
- ❖ INPGI – Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani “Giovanni Amendola”



SEZIONE 4		Codice fiscale Ente previdenziale		Denominazione Ente previdenziale		
ALTRI ENTI	49	50				
	Codice Ente previdenziale	Codice azienda	Categoria	Imponibile previdenziale	Contributi dovuti	
	51	52	53	54	55	
	Contributi a carico del lavoratore trattenuti		Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi	
	56		57	58	59	

# La Certificazione degli autonomi: le modifiche

## CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

Quest'anno la certificazione lavoro autonomo presenta le seguenti novità:

- nella sezione “Dati fiscali” sono stati eliminati i punti relativi ai contributi previdenziali;
- è stata istituita un'apposita nuova sezione “Dati previdenziali” in cui vanno indicati i dati relativi agli enti previdenziali (come l'ENPAM o l'ENPAPI) cui è iscritto il lavoratore autonomo che riceve al Certificazione Unica;

DATI PREVIDENZIALI			
29	Codice fiscale Ente previdenziale	30	Denominazione Ente previdenziale
31	Codice Ente previdenziale	32	Codice azienda
34	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	35	Contributi previdenziali a carico del percipiente
37	Importo altri contributi	38	Contributi dovuti
		33	Categoria
		36	Altri contributi
		39	Contributi versati



# La Certificazione degli autonomi: le modifiche

➤ è stata istituita un'apposita nuova sezione "Casi particolari operazioni straordinarie";

Casi particolari Operazioni straordinarie	Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi) 71	Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi) 72	Codice fiscale (sezione indennità di esproprio) 73
---	---	---	--

Nel **punto 71** il codice fiscale del sostituto estinto, nell'ipotesi in cui la certificazione (sezione relativa al lavoro autonomo e ai redditi diversi) sia stata rilasciata da quest'ultimo;

- Nel **punto 72** il codice fiscale del sostituto estinto, nell'ipotesi in cui la certificazione (sezione pignoramento presso terzi) sia stata rilasciata da quest'ultimo;
- Nel **punto 73** il codice fiscale del sostituto estinto, nell'ipotesi in cui la certificazione (sezione indennità di esproprio) sia stata rilasciata da quest'ultimo.

➤ è stata istituita un'apposita nuova sezione "Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi";

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi	Codice fiscale debitore principale	Somme erogate	Ritenute operate	Ritenute non operate
	101	102	103	104
Riservata al soggetto erogatore delle somme	105	106	107	108
				<input type="checkbox"/>

# La Certificazione degli autonomi: le modifiche

- è stata istituita un'apposita nuova sezione "Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi".

<b>Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi</b>	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
	Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
	131	132	133	134
	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate	
135	136	137	138	

Somme a titolo di indennità di esproprio e somme percepite a seguito di cessioni volontarie nel corso di procedimenti espropriativi, nonché di somme comunque dovute per effetto di acquisizioni coattive conseguenti ad occupazioni d'urgenza, con riferimento ad aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche o di infrastrutture urbane all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C e D di cui al D.M. 2 aprile 1968, definite dagli strumenti urbanistici ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica ed economica e popolare di cui alla L. 18 aprile 1962, n. 167 (art. 11 L. 30 dicembre 1991, n. 413).

Dovranno inoltre essere indicate le somme corrisposte per occupazione temporanea, risarcimento danni da occupazione acquisitiva, nonché le indennità di occupazione e gli interessi comunque dovuti (art. 11 L. 30 dicembre 1991, n. 413).

Nella sezione andranno indicate le suddette somme che siano state corrisposte nel 2015, indipendentemente dalla data del provvedimento sottostante.

Nei **punti 131 e 135** indicare tutte le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio e di risarcimento del danno.

Nei **punti 132 e 136** indicare l'ammontare delle ritenute operate a titolo di imposta nella misura del 20 per cento (con facoltà del contribuente di optare, in sede di dichiarazione annuale dei redditi, per la tassazione ordinaria; nel qual caso la ritenuta si considera effettuata a titolo di acconto).

Nei **punti 133 e 137** indicare tutte le somme corrisposte a titolo di altre indennità e di interessi.

Nei **punti 134 e 138** indicare l'ammontare delle ritenute operate sulle somme corrisposte a titolo di altre indennità ed interessi.



# Il modello

<b>DATI PREVIDENZIALI</b>	Codice fiscale Ente previdenziale 29	Denominazione Ente previdenziale 30		
	Codice Ente previdenziale 31	Codice azienda 32	Categoria 33	
	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante 34	Contributi previdenziali a carico del percipiente 35	Altri contributi 36	
	Importo altri contributi 37	Contributi dovuti 38	Contributi versati 39	
<b>FALLIMENTO E LIQUIDAZIONE COATA AMMINISTRATIVA</b>	Somme corrisposte prima della data di fallimento 41	Somme corrisposte dal curatore/commissario 42		
	<b>REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>	Ritenute a titolo d'acconto 54	Codice fiscale 52	Imponibile 53
Addizionale Regionale a titolo d'acconto 57		Ritenute a titolo d'imposta 55	Ritenute sospese 56	
Addizionale comunale a titolo d'acconto 60		Addizionale Regionale a titolo d'imposta 58	Addizionale Regionale sospesa 59	
		Addizionale comunale a titolo d'imposta 61	Addizionale comunale sospesa 62	
<b>Casi particolari Operazioni straordinarie</b>		Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi) 71	Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi) 72	Codice fiscale (sezione indennità di esproprio) 73

# Il modello

<b>Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi</b>	Codice fiscale debitore principale	Somme erogate	Ritenute operate	Ritenute non operate
	101	102	103	104
Riservata al soggetto erogatore delle somme	105	106	107	108

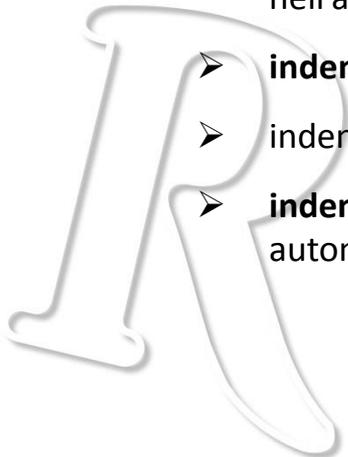
<b>Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi</b>	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
	Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
	131	132	133	134
	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate	
135	136	137	138	



# La Certificazione dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

La nuova sezione è stata predisposta per i soggetti che hanno percepito nel 2015:

- **compensi per redditi di lavoro autonomo di cui all'articolo 53 del TUIR;**
- taluni redditi diversi di cui all'articolo 67, primo comma del TUIR, con assoggettamento a ritenuta ai sensi dell'articolo 25 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'articolo 33 del D.P.R. n. 42/1988; **(anche gli occasionali...)**
- **provvigioni** comunque denominate per prestazioni, anche occasionali, inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari;
- **provvigioni derivanti da vendita** a domicilio di cui all'art. 36 della L. 11 giugno 1971, n. 426, assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta, cui si sono rese applicabili le disposizioni contenute nell'art. 25-bis del D.P.R. n. 600 del 1973;
- **indennità corrisposte per cessazione di rapporti di agenzia delle persone fisiche;**
- indennità corrisposte cessazione da funzioni notarili;
- **indennità corrisposte cessazione dell'attività sportiva quando il rapporto di lavoro è di natura autonoma (lettere d), c), e) e f), dell'art. 17, comma 1, del Tuir).**



# La Certificazione dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

## *E in caso di più compensi erogati ad uno stesso percipiente?*

In presenza di più compensi erogati allo stesso percipiente, il sostituto ha la facoltà di indicare i dati relativi secondo le seguenti modalità:

- totalizzazione dei vari importi e compilazione di un'unica comunicazione in caso di compensi riferiti alla stessa causale;
- compilazione di tante comunicazioni quanti sono i compensi erogati nell'anno numerando progressivamente le singole comunicazioni relative allo stesso percipiente.



# La Certificazione dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

Nel **punto 1** va indicato, riguardo alla causale del pagamento, uno degli appositi codici; in genere i più utilizzati sono i seguenti:

A – prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell’esercizio di arte o professione abituale;

H – indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per competenza e tassate come reddito d’impresa;

M – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;

Q – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;

R – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;

S – provvigioni corrisposte a commissionario;

T – provvigioni corrisposte a mediatore;

U – provvigioni corrisposte a procacciatore di affari



# La Certificazione dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi



## **Punto 4 – ammontare lordo corrisposto**

Ammontare lordo corrisposto, al netto di IVA.

Al netto del contributo integrativo delle casse professionali (ad es. 2% o 4%), in quanto non è reddito per il percipiente.

Al lordo del 4% addebitato dagli iscritti alla gestione separata INPS in quanto è reddito per i percipienti.

Per i **regimi agevolati** non soggetti a ritenuta (ad es. regime vantaggio art. 27 D.L. 98/2011) va indicato l'intero importo corrisposto; il medesimo importo va quindi indicato nel punto 7 – somme non assoggettate a ritenuta e va indicato il codice 3 nel punto 6.

## **Punto 5 – somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale (NON residenti!)**

### **Punto 6 – codice**

1 - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato), relativo ai compensi percepiti dai docenti e dai ricercatori D.L. 185/2008, n. 185

2 - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile «rientro talenti» (rispettivamente l'80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici ed il 70% per i lavoratori);

3 - nel caso di erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta ovvero esenti.

Per ciascun codice esposto nel presente punto indicare il corrispondente ammontare nel successivo punto 7.

# La Certificazione dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

## **Punto 7 – somme non soggette a ritenuta**

Nel **punto 7** vanno indicate le somme diverse da quelle esposte nel precedente punto 5 che, per espressa disposizione di legge, **non costituiscono reddito imponibile per il percipiente e, pertanto, non sono assoggettate a ritenuta.**

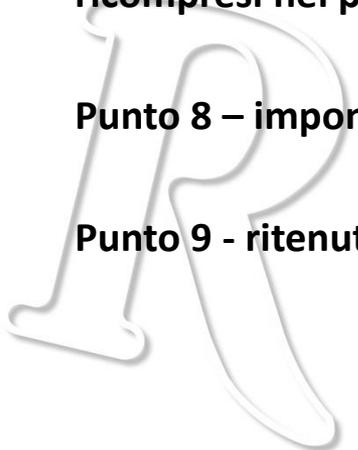
Ad esempio, va indicata:

- la quota delle provvigioni non soggette a ritenuta (50 per cento o 80 per cento) e le somme erogate a titolo di rimborso spese anticipate dai percipienti per conto dei committenti, preponenti o mandanti;
- l'importo erogato ai soggetti in regime vantaggio art. 27 D.L. 98/2011.

**N.B. Con riferimento ai punti 5 e 7 si precisa che gli importi in essi indicati sono sempre ricompresi nel precedente punto 4.**

**Punto 8 – imponibile (punto 4 – punto 5 – punto 7)**

**Punto 9 - ritenute**



# Le novità per i sostituti d'imposta sul sistema sanzionatorio amministrativo e penale



# Decreto Legislativo 158 del 24 settembre 2015

## Omessa dichiarazione dei sostituti d'imposta – Art. 5, comma 1-bis

Con l'introduzione all'articolo 5 del D.Lgs n. 74/2000 del nuovo **comma 1-bis** ad opera dell'articolo 5 del D.Lgs n. 158/2015 viene prevista una nuova fattispecie **di reato**: **l'omessa dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770)**.

Tale reato si configura qualora l'ammontare delle **ritenute non versate** risulti **superiore a euro 50.000**.

Fino al 21.10.2015		Dal 22.10.2015
<b>Reato</b>	-	Omessa presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta se ammontare delle ritenute non versate è superiore a euro 50.000.
<b>Pena</b>	-	Reclusione da 1 anno e 6 mesi a 4 anni

# Decreto Legislativo 158 del 24 settembre 2015

## QUANDO SI PARLA DI «OMESSA DICHIARAZIONE / PRESENTAZIONE»?

1. mancata presentazione
2. dichiarazione dei sostituti d'imposta presentata con ritardo superiore a 90 giorni
3. dichiarazione dei sostituti d'imposta non sottoscritta

NB: Entrando in vigore il 22 ottobre 2015, il reato di omessa presentazione può trovare applicazione già con riferimento alla dichiarazione dei sostituti d'imposta relativa al periodo d'imposta 2014 - Mod. 770/2015 - in quanto il termine al quale ricollegare il perfezionamento del predetto reato è quello dei 90 giorni successivi la scadenza del termine ordinario: (31 luglio, che nel 2015 risultava prorogato al 21 settembre 2015) **e dunque il 20 dicembre 2015!!!**



# Decreto Legislativo 158 del 24 settembre 2015

## Omesso **VERSAMENTO** di ritenute dovute o certificate – Art. 10 - bis.

	Fino al 21.10.2015	Dal 22.10.2015
Reato	Omesso versamento entro i termini di presentazione della dichiarazione annuale del sostituto d'imposta delle ritenute certificate, se di ammontare superiore a <b>euro 50.000</b> per ciascun periodo d'imposta.	Omesso versamento entro i termini di presentazione della dichiarazione annuale del sostituto d'imposta delle ritenute certificate o <b>dovute sulla base della dichiarazione</b> se di ammontare superiore a <b>euro 150.000</b> per ciascun periodo d'imposta.
Pena	Reclusione da 6 mesi a 2 anni	

# Decreto Legislativo 158 del 24 settembre 2015

## Omessa presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta

Dal 01.01.2016

Tipo di violazione	Sanzione	
	Fino al 31.12.2016	Dal 1.1.2017
Omessa presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta (ritenute non versate)	<i>Art. 2, comma 1, D.Lgs n. 471/97</i> <ul style="list-style-type: none"><li>dal 120% al 240% delle ritenute non versate, con un minimo di <b>lire 500.000</b>.</li></ul>	<i>Art. 2, comma 1, D.Lgs n. 471/97</i> <ul style="list-style-type: none"><li>dal 120% al 240% delle ritenute non versate*, con un minimo di <b>euro 250</b>;</li><li><b>dal 60% al 120% delle ritenute non versate*</b>, con un minimo di <b>euro 200</b>, se la dichiarazione omessa è presentata entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo e, comunque, prima di qualunque attività di accertamento di cui il contribuente abbia avuto formale conoscenza.</li></ul>
	<i>Art. 2, comma 3, D.Lgs. n. 471/97</i> <ul style="list-style-type: none"><li>da <b>lire 500.000 a lire 4.000.000</b> se le ritenute relative alle somme non dichiarate e accertate sono state interamente versate.</li></ul>	<i>Art. 2, comma 3, D.Lgs. n. 471/97</i> <ul style="list-style-type: none"><li>da <b>euro 250 a euro 2.000</b> se le ritenute relative alle somme non dichiarate e accertate sono state interamente versate;</li><li>da <b>euro 150 a euro 500</b> se la dichiarazione omessa è presentata entro il termine per presentare la dichiarazione del periodo di imposta successivo. La sanzione del comma 4 è ridotta del 50% (25 euro per ogni percipiente non indicato)</li></ul>

# Decreto Legislativo 158 del 24 settembre 2015



**Dal 01.01.2016**

## Dichiarazione del sostituto d'imposta infedele

Tipo di violazione	Sanzione	
	Fino al 31.12.2016	Dal 1.1.2017
Dichiarazione del sostituto d'imposta infedele	<p><i>Art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 471/97</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dal 100% al 200% delle ritenute non versate* relative alle somme non dichiarate, con minimo di <b>lire 500.000.</b></li> </ul>	<p><i>Art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 471/97</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dal <b>90% al 180%</b> delle ritenute non versate* relative alle somme non dichiarate, con minimo di <b>euro 250.</b></li> </ul>
	-	<p><i>Art. 2, comma 2-bis, D.Lgs. n. 471/97</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dal <b>135% al 270%</b> delle ritenute non versate* relative alle somme non dichiarate, con <b>minimo di euro 500</b>, se la violazione è realizzata con <b>documenti falsi/per operazioni inesistenti, con artifici /raggiri, condotte simulatorie /fraudolente.</b></li> </ul>
	-	<p><i>Art. 2, comma 2-ter, D.Lgs. n. 471/97</i> Se non si realizzano le condotte di cui al comma 2-bis:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dal <b>60% al 120%</b> delle ritenute non versate* relative alle somme non dichiarate, se le ritenute non versate sono <b>inferiori al 3%</b> delle ritenute relative alle somme dichiarate e comunque <b>inferiori a euro 30.000</b></li> </ul>

\*per ritenute non versate si intende la differenza tra l'ammontare delle maggiori ritenute accertate e quelle liquidabili in base alle dichiarazioni ai sensi degli artt. 36-bis e 36-ter del DPR n. 600/1973.

# Revisione del sistema sanzionatorio

Dal 01.01.2016



Tipo violazione	Sanzione	
	Fino al 31.12.2016	Dall'1.1.2017
Omessa / tardiva / errata presentazione Certificazione Unica	<p><i>Art. 4, c. 6-quinquies, DPR. n. 322/98</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• euro 100 per ogni CU omessa / tardiva / errata;</li> </ul>	<p><i>Art. 4, c. 6-quinquies, DPR. n. 322/98</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• euro 100 per ogni CU, con un massimo di euro 50.000 per sostituto d'imposta;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di errata trasmissione la sanzione non si applica se la trasmissione corretta è effettuata entro 5 giorni dal termine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di errata trasmissione la sanzione non si applica se la trasmissione corretta è effettuata entro 5 giorni dal termine;</li> </ul>
	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>• euro 33,33 per ogni CU, con un massimo di euro 20.000 per sostituto d'imposta se la CU è trasmessa corretta entro 60 giorni dal termine di presentazione.</li> </ul>

# Ravvedimento operoso

Per i versamenti effettuati entro 90 giorni dalla scadenza, la sanzione è ridotta del 50%

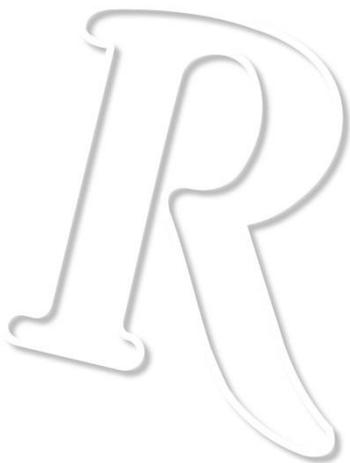
	Termine per la regolarizzazione	Sanzione fino al 31/12/2015	Sanzione dal 1/1/2016	Riferimento normativo
Ravvedimento <i>sprint</i>	Entro i primi 14 giorni dalla scadenza originaria	0,20% per ogni giorno di ritardo	0,10% per ogni giorno di ritardo	Art.13, co.1, D.Lgs. n.472/97
Ravvedimento breve	Tra il 15° e il 30° giorno dalla scadenza originaria	1/10 del minimo: 3%	1/10 del minimo: 1,50%	Art.13, co.1, lett.a), D.Lgs. n.472/97
Ravvedimento intermedio	Entro i 90 giorni successivi al termine per la presentazione della dichiarazione di riferimento, oppure, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro 90 giorni dall'omissione o dall'errore	1/9 del minimo: 3,33%	1/9 del minimo: 1,67%	Art.13, co.1, lett.a-bis), D.Lgs. n.472/97

Ravvedimento	Sanzione	%
Entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui è stato omesso o ritardato il tributo	1/8 del 30%	3,75%
Entro il 30 settembre del secondo anno successivo a quello in cui è stato commesso l'inadempimento	1/7 del 30%	4,28%
Oltre	1/6 del 30%	5,00%

*Arrivederci al prossimo incontro:*

*VideoLavoro - 17 marzo 2016*

**Il punto sui 4 decreti attuativi del Jobs Act**

A large, white, stylized letter 'R' with a subtle drop shadow, positioned on the left side of the slide.

*a cura di Luca Caratti*